



SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO SACRA FAMIGLIA

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

“Coltiviamo un cuore grande e una mente luminosa”

Anni Scolastici 2016/17 - 2017/18 - 2018/2019

SOMMARIO

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELLA SCUOLA	P. 4
LA NOSTRA STORIA	P. 5
IL TERRITORIO	P. 6
UNA COMUNITA' CHE EDUCA INSEGNANDO	P. 6

SEZIONE 2

OBIETTIVI PRIORITARI PER IL TRIENNIO (PDM)	P. 7
IL CURRICOLO	P. 10
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	P. 13

SEZIONE 3

METODOLOGIE DIDATTICHE	P. 15
• LINEE METODOLOGICHE	
• VERIFICA E VALUTAZIONE	
OFFERTA FORMATIVA	P. 19
• PROGETTI TRASVERSALI	
• PROGETTI	
• PROGETTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	
• ATTIVITÀ POMERIDIANE	
• INIZIATIVE A FAVORE DEGLI ALUNNI	
• FORMAZIONE DOCENTI	

ASPETTI ORGANIZZATIVO- DIDATTICI

P. 29

- CALENDARIO SCOLASTICO
 - PIANO ORARIO
 - TEMPO PROLUNGATO
 - RECUPERO, SOSTEGNO, APPROFONDIMENTO
 - RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA
 - USCITE DIDATTICHE
 - COLLABORAZIONE CON ALTRE SCUOLE
 - IL COORDINATORE DI CLASSE
 - DIPARTIMENTI
 - GRUPPO INCLUSIONE
-

SEZIONE 4

RISORSE UMANE

P. 33

SERVIZI SCOLASTICI

P. 33

VALUTAZIONE DEI SERVIZI

P. 34

AMBIENTI DELLA SCUOLA

P. 35

SERVIZI AMMINISTRATIVI

P. 35

VALUTAZIONE DEI SERVIZI

P. 36

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La Scuola “**Sacra Famiglia**”, comunità costruita attorno a valori progettuali condivisi, si prende cura della formazione come atto d’amore per l’uomo, nella consapevolezza che solo la reciproca intesa tra educatore ed educando può favorire la crescita integrale della persona.

Questa istituzione scolastica è espressione del carisma educativo dei Beati Giuseppe Nascimbeni e Maria Domenica Mantovani, fondatori dell’**Istituto Piccole Suore della “Sacra Famiglia”**, gestore della Scuola. Le Piccole Suore della Sacra Famiglia sono inserite nella realtà umana ed ecclesiale per essere testimoni, con Maria e Giuseppe, dell’Incarnazione del Signore e annuncio profetico dell’amore del Padre per tutti gli uomini.¹

Il Fondatore, attento a tutte le necessità delle persone affidate alla sua cura pastorale, si rese disponibile, già alla fine dell’Ottocento, a rispondere alle richieste delle famiglie e dei giovani, inviando molte suore nelle scuole, negli istituti educativo-assistenziali, nei collegi.

Seguendo le scelte apostolico-caritative dei Fondatori, le Piccole Suore pongono la famiglia al centro della loro attenzione pastorale² per aiutarla ad essere, nello spirito della Famiglia di Nazareth, luogo di comunione, di formazione, di fiducia nella vita e di speranza per il progetto di Dio su ogni persona e il suo compimento nel tempo³.

Collaborano con i genitori nell’educazione e istruzione dei figli⁴, con particolare attenzione per chi è in difficoltà⁵, in ambienti scolastici che propongono i valori evangelici di libertà e carità, che favoriscono la maturazione della persona e preparano alla sua missione nella comunità umana e cristiana.

Pertanto questa scuola si caratterizza per :

- l’affermazione del primato e della centralità della persona;
- il riferimento ai valori umani derivati dal vangelo, che garantiscono la verità e la dignità della persona, nelle sue dinamiche psicologiche, sociali, storiche, culturali e spirituali;

1 Costituzioni Piccole Suore della Sacra Famiglia. Nota storica, pag.11

2 Giuseppe Nascimbeni, Alle madri cristiane, pag. 118; “Genitori, insegnate ai figli quello che devono credere, sperare ed amare, per l’acquisto del regno dei cieli”.

3 Cfr. Costituzioni n.8

4 Idem n.69

5 Giuseppe Nascimbeni, Lettera del 02/08/1894: “... si dedicheranno all’istruzione religiosa della fanciullezza più abbandonata di mezzi di educazione”. Madre Maria Domenica Mantovani, Lettera circolare del 15/12/1923: “... dobbiamo usare carità con i bambini, con le scolare, specie le più povere”.

- il costruttivo impegno di collaborazione con la famiglia, affinché nello stile della Famiglia di Nazareth, essa divenga sempre più uno spazio relazionale, che promuova il sapere e la crescita di identità libere e consapevoli.

Negli anni gli insegnanti si sono impegnati in un progetto di costruzione di identità e di riflessione sulla dimensione etica dell'educazione. Il testo allegato "Quale uomo" delinea i valori fondamentali che guidano la nostra attività formativa, disegna il profilo dell'"uomo" al quale tendiamo.

(vedi allegato)

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto Scolastico "Sacra Famiglia" ha sede in Castelletto di Brenzone (Vr) in via Giuseppe Nascimbeni, 12. È nato nel 1949 con una Scuola Media e un Istituto Magistrale. L'Istituto delle Piccole Suore della Sacra Famiglia desiderava sorgesse un'opera con finalità socio-culturali, mancante in tutta la riviera gardesana. Scelse la sede in Castelletto di Brenzone perché la prima Scuola Media doveva completare il progetto del Fondatore, che fin dai primi anni della sua missione pastorale, aveva tentato l'esperienza del Ginnasetto.

La Scuola Media fu legalmente riconosciuta con il D.M. del 16 giugno 1948. Il primo collegio autonomo ebbe inizio col nuovo anno scolastico 1949-50.

Il 23 maggio 1953 anche l'istituto magistrale ottenne il riconoscimento legale, dopo l'autorizzazione del 26 maggio 1950.

Nel 1956 le alunne della scuola media e dell'istituto magistrale erano salite al numero di 150 e, dieci anni dopo, nel 1966 fu necessario costruire un'altra ala, con palestra e alcune aule. Un terzo troncone fu inaugurato nel 1972 e con tale intervento il plesso raggiunse la forma definitiva.

Nel 1980 fu avviato il liceo linguistico che ebbe il riconoscimento legale definitivo il 25 maggio 1985. I motivi che determinarono questa apertura erano evidenti: lo sviluppo dell'attività turistica nella zona con conseguenti richieste di conoscenza di lingue straniere, la presenza, in tutta la provincia di Verona, di un liceo linguistico, ubicato nel capoluogo, il diminuito sbocco professionale della maturità magistrale.

Nel 1992 su richiesta dei parroci della vicaria e con il consiglio del vescovo di Verona, Giuseppe Amari, fu aperto l'istituto tecnico per il turismo avente lo scopo di "fornire una specifica e qualificata preparazione ai futuri operatori nel settore del turismo: attività primaria del territorio". Mentre questa istituzione prendeva vita, le due precedenti - indirizzo magistrale e liceo linguistico - hanno iniziato il graduale processo di chiusura.

Nel marzo 2004 venne inaugurato il Centro di Cultura e Spiritualità "Garda Family House" come ulteriore proposta culturale affiancata alla scuola. Struttura provvista di adeguati ambienti per l'ospitalità e di sistemi operativi della più moderna tecnologia,

promuove giornate di studio, convegni e tempi di riflessione su tematiche inerenti alla formazione umana , alo sviluppo del territorio, alla valorizzazione delle sue risorse.

IL TERRITORIO

L'edificio che ospita le aule scolastiche è spazioso e luminoso ed offre tutti i servizi necessari per il sereno svolgimento dell'attività educativo-didattica.

La struttura è dotata di aule specificamente attrezzate per le attività scientifiche e di sussidi digitali. La sala computer consta di 26 computer. Il complesso è dotato di varie sale per riunioni, di una fornita biblioteca per studenti e docenti e di ascensore. La palestra è attrezzata con le strutture necessarie per le diverse attività motorie e sportive ed è collegata con una sala giochi che dà accesso all'ampio parco esterno, che si inerpica sulla collina, offrendo vedute suggestive e ampi spazi per lo svago e il gioco.

È disponibile anche una capiente ed elegante aula magna, nella quale è possibile eseguire proiezioni, audioregistrare e videoregistrare gli incontri, ed assistere a rappresentazioni teatrali. Gli studenti possono inoltre usufruire di una cappella per la preghiera, luogo di ascolto della Parola e di incontro con il Dio vivente.

La scuola è inserita in un territorio che per la sua particolare configurazione geografica - fascia costiera del lago di Garda ed entroterra collinare - non presenta vasti agglomerati urbani. È collegata con la città e con i centri limitrofi dal regolare servizio pubblico dell'Azienda Provinciale Trasporti.

Lo sviluppo turistico degli ultimi decenni ha trasformato radicalmente lo stile di vita e l'economia dell'ambiente: si è passati da un lavoro agricolo e piccolo-artigianale ad una imprenditoria turistica stagionale, prevalentemente estiva, con aziende per lo più a conduzione familiare. Si è verificato, di conseguenza, un massiccio trasferimento della popolazione dalle zone montane dell'interno al litorale, che si è arricchito di strutture di accoglienza per i turisti.

In tale contesto gli adolescenti faticano talvolta a dare un senso a quanto vivono e sperimentano momenti di difficoltà e solitudine; non sempre incontrano significativi punti di riferimento e spesso si adeguano a comportamenti di massa, veicolati dai media.

La scuola si pone quindi come realtà formativa che intende educare agli autentici valori della vita, della pace, della libertà, in un clima favorevole alla riflessione, al confronto critico, alla ricerca di ciò che può dar senso all'esistenza. Essa si rapporta, così, concretamente alle esigenze e ai bisogni dei preadolescenti, soggetti primari del progetto educativo.

UNA COMUNITÀ CHE EDUCA INSEGNANDO

La Scuola "Sacra Famiglia", in sintonia con i principi di libertà, uguaglianza e solidarietà

della nostra Costituzione e con la tradizione educativa cristiana che la caratterizza, si impegna per la formazione dell'uomo, considerato in tutte le sue dimensioni.

Gli anni della scuola secondaria di primo grado sono decisivi per la crescita della persona. Perché ogni ragazzo possa diventare "grande" e trovare la propria strada è fondamentale avere davanti a sé professori preparati e motivati, capaci di comunicare attraverso l'insegnamento delle discipline la passione per la realtà ed un metodo di studio adeguato.

Educare significa condurre a prendere coscienza della ricchezza della realtà secondo tutti i suoi fattori. Ciò dentro un'attenzione alla persona in crescita, alla sua concretezza e unicità, secondo uno sviluppo che valorizzi attitudini e capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi individuali. Scopo dell'educazione è infatti che ogni ragazzo proceda nella realizzazione della sua persona, prendendo sul serio tutte le sue esigenze umane.

L'applicazione dell'allievo ha come contenuto l'apprendimento delle materie e delle discipline; sua meta è l'imparare significativo, critico e sempre più autonomo.

La scuola intende privilegiare la qualità e la sintesi al posto della quantità e dell'enciclopedismo.

OBIETTIVI PRIORITARI PER IL TRIENNIO

La tabella di seguito descrive il piano di miglioramento relativo alle priorità emerse dal Rapporto Autovalutazione. (vedi allegato Piano di Miglioramento)

PRIORITA'	OBIETTIVI	TRAGUAR DI	RISULTAT I primo anno	RISULTA TI Secondo anno	RISULT ATI Terzo anno
Potenziament o Competenze matematiche e linguistiche	Potenziamento delle metodologie didattiche e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali	(ssI) Migliorare i risultati nelle prove nazionali	Conferma dei punti di forza e potenziamen to della didattica relativa agli elementi di debolezza	Conferma dei punti di forza e potenziam ento della didattica relativa agli elementi di debolezza	Conferm a dei punti di forza e potenzia mento della didattica relativa agli elementi di debolezz a
Formazione dei docenti	Aggiornamento degli insegnanti in merito a Bes, Cooperative e docimologia	Condivisone e applicazione delle pratiche virtuose e innovative	Incremento dei progetti cooperative learning	Increment o dei progetti cooperativ e learning e Bes	Increme nto dei progetti cooperat ive learning, Bes e intervent i su

					strumenti docimologici
Monitoraggio in uscita	Ottenere un report della nostra attività didattica educativa	Lettura accurata e analitica dei dati e individuazioni e dei punti di forza e debolezza	Ampia raccolta di dati e lettura degli stessi	Orientamento della didattica alla luce dei dati	Verifica del percorso triennale
Individuazione e Condivisione delle competenze relazionali chiave	Implementazione delle attività didattiche relative alle competenze relazionali individuate	Implementazione di progetti didattici e affinamento degli strumenti di valutazione	Ss II g Implementazione delle competenze relazionali relative al lavoro cooperativo. Condivisione degli strumenti di monitoraggio delle competenze relazionali.	Ss II g Implementazione delle competenze relazionali relative alla condivisione di regole	Ss II g Implementazione delle competenze relazionali relative alla partecipazione responsabile alla vita della classe
			SS I G Implementazione delle competenze relazionali relative al lavoro cooperativo. Condivisione degli strumenti di monitoraggio	SS I G Osservazione della classe e formulazione di un progetto condiviso relativo alle competenze	SS I G Osservazione della classe e formulazione di un progetto condiviso relativo

			delle competenze relazionali.	relazionali entro il primo trimestre	alle competenze relazionali entro il primo trimestre . Verifica dei dati ottenuti in funzione del certificato delle competenze
--	--	--	-------------------------------------	---	---

IL CURRICOLO (vedi allegato)

Tenuto conto che l'alunno della scuola secondaria di primo grado vive il passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza ed è proteso verso una più avvertita coscienza di sé, la conquista di una più strutturata capacità di astrazione, un nuovo rapporto con il mondo e la società, la scuola mira a far conseguire i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

Le attività didattiche e la vita scolastica nel suo complesso sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

1- Collaborazione e partecipazione

- **Rispetto delle norme** della convivenza scolastica
- Atteggiamento di **ascolto attivo e partecipazione**
- Contributo per un **clima di classe** collaborativo e disciplinato

2- Metodo di lavoro

- **Responsabilità e autonomia** nell'organizzazione del proprio lavoro
- **Regolarità** nello studio personale
- Uso corretto degli strumenti di lavoro

3- Conoscenze e comunicazione

- Conoscenza e uso corretto dei **linguaggi disciplinari**
- Sviluppo delle capacità di **osservazione, descrizione, definizione**
- Sviluppo delle capacità di **approccio critico e ragionato**
- Capacità di **cogliere i rapporti tra le conoscenze**
- Capacità di **comunicazione espositiva**
- Sviluppo della **capacità argomentativa**
- sviluppare abilità del **comprendere** e **riprendere**
(parafrasi,schematizzazione,appunti,lettura selettiva ...)
- Sviluppo capacità di **sintesi, analisi, astrazione**
- **Personalizzazione** dei contenuti di studio (terzo anno)
- Consapevolezza di **attitudini, interessi e limiti personali**.

4- Sviluppo personale

- **Centralità della persona** e della sua formazione integrale
- Maturazione di un **senso di cittadinanza responsabile**
- Acquisizione personale dei **valori del messaggio cristiano**

- Cura di una **conoscenza della corporeità** all'interno di una visione antropologica cristiana
- Cura della **ricerca di senso, significato** e motivazione sia a livello esistenziale e di progettualità personale che a livello di impegno sociale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La scuola sperimenta un lavoro didattico che tiene conto della centralità di alcune discipline ritenute fondamentali per la loro valenza educativa (*in primis* italiano, matematica, lingue straniere), rispetto ad altre che sono sviluppate in forma laboratoriale.

Le varie discipline, nella loro differenziata specificità, sono strumento e occasione per uno sviluppo unitario del sapere e concorrono, con mirata interazione, a sviluppare conoscenze, capacità, competenze indispensabili alla maturazione di persone responsabili e in grado di compiere scelte motivate.

Ogni area pluridisciplinare presenta specifici obiettivi di apprendimento, che risultano dall'interpretazione fedele e nello stesso tempo creativa di quelli indicati dal Ministero nelle indicazioni per il curriculum del primo ciclo di istruzione.

Classi Prime

Obiettivi cognitivi

- Imparare a leggere in modo espressivo e appropriato in base al tipo di testo
- Iniziare ad acquisire un metodo di studio
- Ascoltare, ricordare e riordinare le informazioni ricevute
- Osservare e descrivere
- Decodificare e comprendere messaggi verbali e non verbali
- Iniziare a riconoscere e usare i linguaggi specifici delle diverse discipline
- Valutare un problema e iniziare a formulare semplici ipotesi operando sintesi elementari
- Avviare un percorso di autovalutazione
- Avviare alla conoscenza di sé, in modo che ciascun allievo prenda consapevolezza delle proprie capacità e dei propri interessi
- Accrescere la propria autonomia nel fare e la propria responsabilità personale a partire dai piccoli fatti (corretta compilazione del diario, materiale didattico occorrente, puntualità nell'esecuzione dei compiti...)
- Imparare a utilizzare in modo consapevole i mezzi multimediali per comunicare e apprendere

Obiettivi comportamentali

- Aver cura dell'ordine e della pulizia della propria classe e della propria scuola
- Rispettare il regolamento scolastico
- Saper riconoscere e rispettare il ruolo dell'insegnante
- Comportarsi correttamente con tutte le persone che lavorano all'interno dell'ambiente scolastico
- Riconoscere i compagni in difficoltà ed essere disponibili nei loro confronti
- Aver cura dei propri libri e quaderni e del materiale comune
- Rispettare le opinioni degli altri e rispettarsi reciprocamente anche sul piano fisico
- Frequentare con regolarità e puntualità

Classi Seconde

Obiettivi cognitivi

- Esporre sia oralmente che per iscritto utilizzando i linguaggi specifici delle singole discipline
- Valutare un problema sulla base di possibili interventi risolutivi noti
- Consolidare un metodo di studio autonomo che porti a una progressione individuale rispetto al livello di partenza
- Sviluppare il proprio percorso di autovalutazione
- Iniziare a collegare le conoscenze acquisite anche provenienti da aree disciplinari diverse per ampliare i propri orizzonti culturali
- Sviluppare una più sicura capacità di esprimere giudizi personali
- Utilizzare in modo consapevole i mezzi multimediali per comunicare e apprendere

Obiettivi comportamentali

- Avere rispetto dell'ambiente scolastico e delle regole dell'istituto · Accettare le critiche e utilizzarle in senso positivo
- Frequentare con regolarità e puntualità

Classi Terze

Obiettivi cognitivi

- Esporre sia oralmente che per iscritto in modo corretto utilizzando i linguaggi specifici delle singole discipline
- Rielaborare in modo personale e critico i contenuti acquisiti
- Utilizzare un metodo di studio autonomo ed efficace promuovendo la conoscenza del proprio stile di apprendimento
- Consolidare il percorso di autovalutazione

- Applicare in contesti nuovi le conoscenze acquisite e operare collegamenti tra le diverse discipline in preparazione al colloquio d'esame
- Saper riconoscere e rispettare i ruoli di ognuno all'interno della scuola
- Ascoltare, riflettere e rispettare le opinioni degli altri, instaurando relazioni serene
- Acquisire coscienza delle proprie capacità e attitudini anche in prospettiva della scelta della scuola superiore
- Acquisire interesse per gli avvenimenti che accadono quotidianamente nel mondo
- Utilizzare in modo responsabile i mezzi multimediali per comunicare e apprendere

Obiettivi comportamentali

- Avere rispetto dell'ambiente scolastico e delle regole dell'istituto
- Rispettare i ruoli di ognuno all'interno della scuola e sapersi relazionare in modo costruttivo e basate su un dialogo costruttivo con gli insegnanti e tutti i compagni
- Rispettare i compagni in difficoltà ed essere disponibili ad aiutarli
- Partecipare con interesse all'esperienza scolastica e acquisire coscienza dell'importanza del singolo all'interno del gruppo Ascoltare, riflettere e rispettare le opinioni degli altri, instaurando relazioni serene basate su un dialogo proficuo con gli insegnanti e i compagni
- Prendersi cura dei compagni in difficoltà
- Partecipare con interesse all'esperienza scolastica impegnandosi a dare il proprio contributo
- Accettare le critiche e utilizzarle in senso positivo
- Frequentare con regolarità e puntualità

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La proposta educativa della scuola non è realizzabile senza **una costruttiva collaborazione con le famiglie**: infatti, se queste due agenzie educative propongono e perseguono modelli contrastanti tra loro i ragazzi, anziché crescere, rimarranno disorientati.

Il contatto diretto tra scuola e famiglia sarà mantenuto, oltre che in occasione dei **colloqui generali**, anche per iscritto attraverso le pagine del **libretto personale** o sul registro elettronico; ogni genitore, inoltre, può fissare un colloquio con uno o più insegnanti previo **appuntamento telefonico** oppure usufruire dell'ora settimanale di ricevimento messa a disposizione da ogni singolo docente. Gli insegnanti provvederanno a contattare telefonicamente i genitori o a convocarli in caso di necessità.

Il **Consiglio di classe** mensile, con la presenza dei rappresentanti dei genitori a sedute alterne, prevede la partecipazione libera di tutti i genitori che lo desiderano.

La scuola coinvolge le famiglie nell'orientamento degli alunni iscritti alla classe terza, accompagnandoli con colloqui e un incontro serale con un esperto, fino a giungere al colloquio finale con i docenti durante il quale viene comunicato il giudizio orientamento. La scuola promuove **incontri e dibattiti su temi educativi** avvalendosi di esperti nel settore che trattano argomenti di interesse comune.

La collaborazione scuola-famiglia è fortemente sottolineata anche nelle indicazioni ministeriali come una condizione indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento. All'inizio dell'attività didattica sono presentati, agli alunni e alle famiglie, (anche tramite il sito internet), il progetto educativo della scuola, il patto educativo di corresponsabilità, il regolamento, il calendario scolastico, la carta dei servizi, il piano dell'offerta formativa, il numero massimo di assenze consentite e tutte le indicazioni necessarie per un lavoro concorde e proficuo.

IL REGISTRO ELETTRONICO

Il Registro Elettronico è uno strumento in uso, presso il nostro istituto, da tre anni. Attraverso esso è possibile ottenere, in tempo reale, tutti i dati riguardanti lo studente e le attività didattiche in svolgimento. L'accesso con Password Personale permette, dal momento stesso in cui i dati sono registrati, di visualizzare:

- Presenze/assenze
- Ritardi
- Voti
- Descrizione sintetica degli argomenti delle lezioni
- Programmazione di compiti e verifiche
- Provvedimenti disciplinari

Per mezzo del Registro Elettronico per i genitori è possibile effettuare le prenotazioni dei colloqui personali con i singoli docenti, in base al calendario predisposto.

Con il Registro Elettronico inoltre è attivo un servizio di comunicazione via E-Mail che permette agli insegnanti, all'occorrenza, di comunicare direttamente con i genitori.

Uno strumento come il Registro Elettronico risulta massimamente efficiente grazie a un costante controllo e a un costante aggiornamento. Per questo la Password Personale deve essere custodita e il login effettuato con regolarità.

Eventuali difficoltà tecniche possono essere risolte rivolgendosi alla Segreteria.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ritenendo opportuno che gli alunni acquisiscano un metodo critico e personale per affrontare con responsabilità sia la vita scolastica che quella extrascolastica, la scuola privilegia le seguenti linee metodologiche:

- percorsi individualizzati per valorizzare le potenzialità
- lezioni frontale interattiva
- lezioni con strumenti multimediali
- lavori di gruppo - cooperative learning
- attività di ricerca
- correzione collettiva e individuale
- uscite didattiche a tema
- lezioni in compresenza

LINEE METODOLOGICHE

La scuola mette in atto in modo sistematico e razionale, le seguenti strategie:

- privilegiare, per quanto concerne i contenuti, la qualità sulla quantità, operando scelte che favoriscano un apprendimento ragionato e promozionale della persona,
- utilizzare intenzionalmente la programmazione educativa e didattica, con verifiche puntuali e frequenti,
- prevedere, nella programmazione, l'interdisciplinarietà per l'acquisizione di un sapere articolato e insieme unitario,
- scegliere percorsi e metodi di lavoro che suscitino l'interesse degli alunni e promuovano la creatività e l'operatività,
- individualizzare l'insegnamento in relazione alle esigenze e alle capacità degli alunni, all'organizzazione del curricolo con interventi mirati di appoggio, recupero e potenziamento dei soggetti più deboli,
- promuovere incontri con figure significative anche per una maggior conoscenza della realtà dell'ambiente socio-culturale,
- offrire attività parascolastiche come occasione di relazioni interpersonali di crescita e di maturazione personale,
- effettuare visite guidate ed esperienze di tirocinio presso aziende attinenti all'indirizzo di studi, visite di istruzione progettate nei piani di lavoro dei docenti,

- utilizzare materiale multimediale,
- collaborare con le famiglie e gli enti locali per condividere e realizzare gli obiettivi fissati.

I docenti inoltre:

- comunicano agli allievi gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica: per questo il docente programma il proprio piano di lavoro annuale in cui definisce gli argomenti, gli obiettivi, i modi ed i tempi;
- comunicano gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe;
- illustrano i criteri di valutazione, motivando i voti in positivo e in negativo;
- responsabilizzano gli allievi ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative;
- promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, considerando l'errore non come elemento determinante e definitivo per la valutazione, ma come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;
- sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità: per questo il docente deve conoscere la situazione di partenza della classe, il processo di apprendimento dei ragazzi e, sulla base di ciò, adattare la sua azione educativa e didattica alla classe ed ai singoli
- rispettano la specificità nel modo di apprendere, accettando la diversità e non pretendendo uniformità di comportamenti;
- danno consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuendo i carichi di lavoro in modo equilibrato;
- esigono rispetto di tempi e modi di lavoro;
- correggono con sollecitudine gli elaborati al fine di utilizzare la correzione come momento formativo;
- richiedono fermamente il rispetto delle persone e delle cose, nonché un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Attraverso la valutazione l'insegnante individua le conoscenze raggiunte dagli alunni nelle diverse discipline, le competenze e le capacità acquisite attraverso il lavoro proposto; confronta il livello raggiunto con le reali possibilità dello studente; riconosce l'atteggiamento con cui l'alunno affronta il lavoro, indica i passi ancora da percorrere e sostiene l'impegno necessario per la continuazione del lavoro.

- Strumenti privilegiati della valutazione sono l'osservazione attenta e sistematica da parte dell'insegnante per cogliere e fissare elementi significativi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione degli apprendimenti costituisce una procedura sistematica e continua, idonea a monitorare costantemente, in modo attendibile e trasparente, i processi cognitivi e formativi di ogni alunno.

Per questo motivo saranno effettuate:

- **Verifiche di ingresso:** per saggiare le condizioni iniziali e costruire, sui livelli di partenza accertati, percorsi adeguati di apprendimento
- **Verifiche "in itinere":** per verificare la progressione dei traguardi, per misurare il livello di profitto, le abilità, le differenze di rendimento; per rilevare eventuali lacune e predisporre quindi prove di recupero
- **Verifiche sommative:** per accertare i risultati al termine di ogni importante sequenza di lavoro e alla fine del percorso scolastico

Le verifiche in itinere, frequenti e informali, riguardano l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, mentre quelle sommative sono più articolate.

Le prove faranno riferimento agli obiettivi di apprendimento e saranno chiare, complete e facilmente comprensibili per gli alunni. Saranno inoltre diversificate e differenti per tipologia: questionari, test, domande a completamento, domande a risposta chiusa/aperta, domande a scelta multipla, vero/falso, di comprensione, di applicazione, indagini a livello orale, conversazioni guidate...

Prima dell'esecuzione di una prova saranno spiegati molto chiaramente i criteri di valutazione. Si porrà attenzione al comportamento di ciascun alunno di fronte ai propri errori, in modo da rispettare il suo diritto a sbagliare e, nello stesso tempo, non abbandonarlo all'errore.

Inoltre ciascun insegnante annoterà, con un congruo anticipo, nel registro di classe, le date delle **verifiche di tipo sommative**.

Agli alunni e alle famiglie sono comunicati nei vari periodi (trimestre e pentamestre), in termini trasparenti, gli esiti relativi all'apprendimento, al comportamento, alla socializzazione. Il giudizio sul comportamento-condotta di ogni alunno sarà attribuito collegialmente dal Consiglio di classe che adotterà per la formulazione del voto i descrittori deliberati dal Collegio Docenti, in base a questi criteri generali:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- Rispetto degli insegnanti, del personale e dei compagni,
- Rispetto dei luoghi e delle cose;
- Rispetto delle regole e delle disposizioni;
- Assiduità della frequenza e puntualità;
- Attenzione in classe;
- Collaborazione al lavoro in classe;
- Impegno scolastico.

Livelli di valutazione

Si prevede una valutazione graduata espressa in decimi. Il Collegio Docenti ha deliberato di adottare la seguente scala di valutazione:

4= Gravemente insufficiente (l'alunno non conosce gli elementi essenziali delle discipline; non è autonomo nella gestione delle consegne)

5= Non sufficiente (l'alunno conosce in modo frammentario gli elementi essenziali delle discipline ; non è del tutto autonomo e organizzato nel lavoro)

6= Sufficiente (l'alunno conosce gli elementi essenziali delle discipline e li esprime in modo accettabile. Talvolta deve essere guidato nell'organizzazione del lavoro)

7= Discreto (l'alunno ha una padronanza più che sufficiente degli elementi delle discipline e riesce ad esprimerli in modo discreto. E' quasi sempre autonomo nelle consegne)

8= Buono (l'alunno ha una buona padronanza degli elementi essenziali delle discipline e riesce ad esprimerli con sicurezza. Applica le conoscenze acquisite in contesti noti gestendosi con buona autonomia)

9= Distinto (l'alunno ha una buona padronanza dei contenuti disciplinari e applica in contesti nuovi le conoscenze acquisite. Si esprime correttamente. Rielabora in modo personale le consegne.

10= Ottimo (l'alunno ha un'ottima padronanza dei contenuti disciplinari ed è in grado di stabilire collegamenti tra le varie discipline. Applica in contesti nuovi le conoscenze acquisite. Si esprime correttamente e con sicurezza. Rielabora in modo personale le consegne, dimostrando buona capacità di analisi e sintesi.

Nelle verifiche "in itinere" saranno utilizzate anche voci intermedie.

OFFERTA FORMATIVA

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, ogni scuola è chiamata ad elaborare specifiche scelte relative a contenuti, metodi, valutazione e organizzazione. In particolare la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e stimola la ricerca di connessioni interdisciplinari.

PROGETTI

Slogan della scuola è "Coltiviamo un cuore grande e una mente luminosa"

PROGETTI

Slogan della scuola è "Coltiviamo un cuore grande e una mente luminosa"

Anno 2016/2017 Progetto educativo: "Fare Rete"

Il progetto educativo previsto per quest'anno, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Promuovere atteggiamenti di rispetto e collaborazione fattiva con compagni, insegnanti e, in generale, con le altre persone.
- *Incentivare l'interiorizzazione di valori quali la solidarietà, la condivisione, l'accoglienza, in particolare di chi è più in difficoltà*
- *Favorire nei ragazzi una coscienza critica che possa portare loro ad un uso più consapevole e corretto dei social network*
- *Incentivare negli studenti una riflessione riguardo il significato di "fare goal", cioè di "centrare l'obiettivo" nella loro esperienza scolastica.*

metodologie:

- “ *Praticare, per primi, il rispetto tra colleghi e con gli alunni per fornire modelli imitabili di relazioni costruttive e formative.*
- “ *Coltivare il dialogo e la condivisione, in classe e non, richiamando, senza stancarsi, all’ascolto e al rispetto dell’opinione altrui.*
- “ *Incentivare un apprendimento cooperativo all’interno di gruppi e favorire il reciproco aiuto in particolare da parte di chi è più capace.*
- “ *Favorire incontri con persone che testimoniano la loro apertura agli altri*
- “ *Proporre ai ragazzi esperienze significative di condivisione e solidarietà, quali gli incontri con gli operatori de “La Casa del Sole” o dell’associazione “Per un mondo migliore”*
- “ *Le classi seconda e terza saranno coinvolte in un progetto di conoscenza dei social network, in particolare delle insidie che essi nascondono, e di responsabilizzazione nel loro uso.*

PROGETTO CONOSCENZA E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

(coordinatrice: prof.ssa Serenella Trimeloni)

In continuità con i progetti “Ambiente-Territorio” svolti negli scorsi anni, si progetta per l’a.s. 2016/17 UDA “La fasce vegetazionali e la sostenibilità” per promuovere un uso sostenibile dell nostro territorio.

Il progetto ha scopo innanzitutto conoscitivo delle fasce vegetazionali dell’area nord del Monte Baldo e permette agli studenti di praticare sul campo la tutela del territorio, in quanto sottola guida degli insegnanti e degli operatori coinvolti l’attività sarà dedicata al ripristino di alcune specie da tutelare e valorizzare sito. Infatti, la fase finale del progetto consisterà nella progettazione di un orto-giardino a scuola coltivando le specie scelte in modo da seguirne il ciclo facendo capire i loro bisogni.

Le attività saranno così scansionate:

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ

(coordinatore prof. Bertini Sebastiano)

Si tratta di un percorso triennale che, attraverso il coinvolgimento di più discipline, si propone di far crescere progressivamente il senso del proprio essere cittadini di un comune, di uno stato e dell'Unione europea, sviluppando la dimensione sociale della persona e favorendo un proficuo futuro inserimento nella società.

Questo progetto permette inoltre di conoscere e utilizzare una terminologia specifica, conoscere le principali norme costituzionali, avvicinare i ragazzi ad enti locali, nazionali e sovranazionali, e sviluppare un senso di appartenenza e una partecipazione più attiva alla realtà circostante. In questo senso è attiva la collaborazione con l'associazione "Gerbera gialla" che mira a sensibilizzare gli studenti riguardo il tema della mafia. Sede dell'evento annuale è la nostra scuola.

Il percorso prevede anche degli incontri con alcuni esperti in ambito di legalità per incentivare atteggiamenti leali, responsabili e socialmente corretti.

La metodologia è varia: brainstorming, lezioni frontali, visita ad istituzioni, relazioni, attività di gruppo e personali.

PROGETTO SOLIDARIETÀ: insieme per il terremoto in centro Italia e la Siria (coordinatrice prof.ssa Federica Rettondini)

L'obiettivo del progetto è quello di far sperimentare fattivamente ai ragazzi l'importanza e la bellezza di spendersi per gli altri anche attraverso aiuti concreti. Sono previsti incontri con gli ospiti e gli operatori della "Casa del Sole" di Garda e con l'associazione "Per un mondo migliore".

In particolare quest'anno di punterà a far luce sulla difficile realtà della Siria e di quanti da questa nazione, tormentata da guerra e povertà, fuggono da profughi. Stessa cosa per la condizione dei terremotati nei Comuni del centro Italia.

Una fase del progetto prevede la conoscenza della situazione economia e politica siriana attraverso l'incontro con il nunzio apostolico in Siria, mons. Zenari.

PROGETTO INCLUSIONE (coordinatrice prof.ssa Sonia Devoti)

Nell'ottica di una scuola capace di valorizzare lo studente nella sua unicità, la persona nella sua specificità e nella sua interezza, sono disposte attività formative riguardanti il tema dell'Inclusione. Con l'ausilio di esperti delle dinamiche della socializzazione e di psicologia, genitori e ragazzi saranno coinvolti in progetti informativi, educativi e di sensibilizzazione.

PROGETTO ACCOGLIENZA

(coordinatrice prof.ssa Claudia Brighenti)

Il corpo docente presta particolare attenzione ad accompagnare il ragazzo nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, che presenta di per sé dei fattori di difficoltà e di rottura. Per questo vengono offerte ai ragazzi informazioni adeguate, spazi per il dialogo, momenti di condivisione in classe per poter affrontare serenamente le novità, valorizzando anche gli elementi di continuità.

Il progetto accoglienza ha come obiettivo il coinvolgimento dei nuovi alunni attraverso momenti ludici per favorire la reciproca conoscenza e per farli sentire parte di un gruppo allargato. Il progetto prevede anche la visita degli ambienti della scuola e dell'istituto.

PROGETTO LETTURA

(coordinatori prof. Sebastiano Bertini e prof.ssa Sonia Devoti)

È un progetto che mira ad incentivare la passione per la lettura e prevede l'adozione di un libro per ragazzi che verrà letto in classe e a cui seguirà la partecipazione alle Libriadi e all'incontro con l'autore.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

(coordinatrice prof.ssa Serenella Trimeloni)

Si tratta di un progetto triennale durante il quale ogni anno, secondo una logica graduale, vengono affrontate tematiche sempre più complesse nell'ambito dell'igiene e della salute.

Si parte nelle classi prime con alcune nozioni basilari di igiene, per far comprendere che cosa significa educazione alla salute, maturare la consapevolezza che il benessere psico-fisico è determinato da fattori legati a scelte personali e ambientali, e capire il significato della prevenzione. I ragazzi saranno orientati a riconoscere l'importanza di adottare comportamenti sani e corretti, ad esercitare la responsabilità personale in attività che richiedano assunzioni di compiti e a distribuire correttamente le attività motorie e sportive nell'arco della giornata

Nel secondo anno l'attenzione sarà focalizzata sul fumo. Gli obiettivi che ci si propone riguardano la conoscenza dei fattori che determinano un buon funzionamento dell'apparato respiratorio e di quelli che invece possono danneggiarlo; la comprensione delle motivazioni che possono indurre i giovani a fumare; la conoscenza delle sostanze dannose contenute nelle sigarette e la consapevolezza dei danni causati dal fumo.

Il terzo anno sarà dedicato all'approfondimento del sistema sanitario e del pronto soccorso per sviluppare la conoscenza e il conseguente uso corretto del servizio sanitario; consolidare la capacità di muoversi, direttamente e senza dispersioni, in un sistema complesso; approfondire le problematiche affettive e psicologiche tipiche della preadolescenza e le sue manifestazioni psicosomatiche; conoscere i principali elementi di pronto soccorso.

Le metodologie adottate saranno varie: momenti informativi, lavoro in piccoli gruppi, discussioni, ricerche, rielaborazioni, attività pratiche.

La verifica in itinere servirà per monitorare le modalità di attuazione e l'efficacia degli interventi proposti e si svolgerà attraverso osservazione diretta (impegno e partecipazione, metodo e autonomia) e prove orali e scritte.

PROGETTO ALIMENTAZIONE

(coordinatrice prof.ssa Serenella Trimeloni)

I ragazzi saranno coinvolti anche quest'anno nel progetto "Una sana alimentazione" con lo scopo di arrivare alla cura di sé stessi e degli altri e ad uno stile sano e sobrio nell'uso degli alimenti.

Attività programmate:

- approfondimenti interdisciplinari (Scienze, Tecnologia, Lingua) sul tema alimentazione sana nell'età preadolescenziale; attività di laboratorio nelle ore di Scienze.
- Osservazione e cura della dieta nella mensa scolastica.

PROGETTO BEN-ESSERE

Si tratta di un progetto rivolto a tutte le classi che si propone di rafforzare l'autostima e la capacità di ascolto. È coordinato da un'equipe di due psicologi, la dott.ssa Michela Dall'Olio e il dott. Paolo Azzolini, che mette a disposizione alcune ore settimanali per attivare uno sportello per insegnanti, ragazzi e genitori e offrire la propria competenza per consulenze finalizzate al ben-essere in classe.

PROGETTO LIBERAMENTE

(coordinatrice prof.ssa Federica Rettondini)

Il progetto prevede l'attivazione di uno spazio d'ascolto all'interno della scuola per accogliere studenti e genitori, per facilitare i processi di interazione del gruppo classe e per fornire un sostegno nel rapporto con i loro figli. Il progetto si colloca dentro la proposta

educativa di “Custodire il creato” dell’anno scolastico in corso e a tale scopo si propone di:

- aiutare il singolo puntando sui suoi doni personali;
- collaborare nella gestione delle dinamiche relazionali del processo educativo;
- migliorare la qualità del dialogo e della comunicazione;
- sviluppare la capacità di migliorare i rapporti con gli altri.

L’intervento prevede la disponibilità all’interno della scuola dello spazio di ascolto per 4 ore settimanali, due riservate agli alunni e due ai genitori. Per gli **ALUNNI**: il mercoledì dalle 14:20 alle 16:00, per i **GENITORI** il venerdì dalle 16:00 alle 18:00.

PROGETTO LINGUE 2000

(Coordinatrice: prof.ssa Lorena Valenti)

Corso di approfondimento linguistico mirato al conseguimento della certificazione esterna, con valore europeo, degli esiti di apprendimento della conoscenza delle lingue straniere comunitarie. È rivolto agli studenti della classe **III** che lo desiderano. Partecipazione a seminari tenuti da docenti madrelingua ed attinenti al programma affrontato in classe. Uso del laboratorio linguistico dedicato a rinforzo in particolare delle abilità di ascolto e parlato previste dal Quadro Comune Europeo. Per il terzo anno è previsto lo scambio culturale con la scuola Ursulinen Gymnasium Straubing per la lingua tedesca.

PROGETTO CLIL MUSICA IN INGLESE

(coordinatore prof. A.Testa)

Il progetto prevede lo svolgimento di una delle due ore settimanali di musica in lingua inglese nel mese di febbraio.

Tale progetto ha lo scopo di incentivare l’apprendimento della lingua inglese e di farla sperimentare in contesti diversi rispetto alla lezione curricolare.

In particolare i ragazzi apprenderanno i nomi degli strumenti in inglese, studieranno i testi di alcune canzoni in lingua, dialogheranno in merito ad opere e musicisti.

PROGETTO ORIENTAMENTO

(Coordinatrice: prof.ssa Sonia Devoti)

L’orientamento, inteso non solo come offerta di informazioni sul mondo scolastico della scuola superiore, ma come attività formativa che intende educare a scelte consapevoli, interessa l’intero corso del triennio e tutte le discipline, in quanto finalizzate alla conoscenza di sé e della realtà.

Il progetto ha come obiettivo quello di favorire un percorso di riflessione e orientamento in tre momenti:

- conoscenza di sé allo scopo di approfondire la consapevolezza delle proprie attitudini, desideri e valori (I anno);
- relazione con l'altro (II anno);
- consapevolezza delle proprie attitudini e capacità; conoscenza delle offerte formative scolastiche del territorio (III anno).

Si prevedono, in collaborazione con il Cosp, ulteriori attività nelle classi III: laboratori per approfondire la conoscenza di sé e della realtà sociale, incontri personalizzati con i docenti (sportello "Help") per discutere sulla scelta dell'indirizzo di scuola superiore, relazioni e dibattiti tra esperti e genitori della classe III.

Il Consiglio di classe si incarica inoltre di compilare entro il mese di dicembre, per gli alunni della classe III, un profilo orientativo globale che verrà consegnato e discusso in un apposito incontro con i genitori.

PROGETTO VELASCUOLA

(Coordinatrice: prof.ssa Sara Ciocchetta, prof. Andrea Cattelani)

Il progetto FIV "VelaAscuola" rivolto ai ragazzi della classe seconda, si propone come principale obiettivo la creazione e lo sviluppo della Cultura Nautica attraverso le seguenti fasi:

- sviluppo di una sana coscienza ambientale;
- instaurazione di corretti modelli di vita sportiva;
- acquisizione di conoscenze e di abilità in campo nautico.

L'offerta formativa si articolerà attraverso lezioni teoriche, che vedranno anche l'intervento di istruttori federali, e attività pratiche e di laboratorio nonché visite guidate ed interventi dei maggiori rappresentanti del mondo velico.

ATTIVITÀ POMERIDIANE

STUDIO ASSISTITO

Nel corso del pomeriggio, almeno un'ora è dedicata allo studio assistito; i ragazzi sono aiutati dai professori a vivere l'esperienza personale dello studio, a comprendere cosa

significa fare i compiti e studiare, a individuare i tempi per una corretta organizzazione del lavoro.

LABORATORIO TEATRALE

(Coordinatrici: prof.ssa Sonia Devoti, prof. Alessandro Segattini)

All'attività teatrale, tradizione ormai consolidata dell'Istituto per caratterizzare specifici momenti di incontro con le famiglie, viene riconosciuta valenza formativa in quanto:

- favorisce lo sviluppo delle capacità cognitive (memoria, attenzione, concentrazione) ed espressive (lettura, comunicazione);
- promuove l'autostima e previene il disagio, individuando potenzialità creative che non potrebbero evidenziarsi nel normale processo scolastico e offrendo spazi in cui sentirsi protagonisti;
- stimola l'interesse per l'arte scenica, imparando a riconoscerne i linguaggi e i meccanismi;
- abitua alle attività di gruppo, favorendo la socializzazione e una corretta gestione dei rapporti interpersonali;
- fornisce alcune norme e valori della convivenza civile (autocontrollo, disciplina, tolleranza, libera espressione dell'io nel rispetto dell'altro) stimolando la riflessione.

LABORATORIO DI LATINO

(Coordinatore: prof. Sebastiano Bertini)

Il laboratorio ha come destinatari gli alunni delle terze ed ha come finalità il far prendere confidenza con la lingua latina e con l'acquisizione di un'elementare conoscenza del lessico e delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina.

ATTIVITÀ SPORTIVE

(Coordinatrice: prof.ssa Claudia Brighenti)

La promozione dell'attività fisico/sportiva si inquadra nel più ampio impegno di educazione, che qualifica la nostra scuola. In particolare, tramite l'attività motoria, si vuole favorire sia l'ordinato sviluppo psicomotorio in termini di controllo di sé, di padronanza d'agire, di autonomia di scelta, che la promozione di uno stato di benessere psicofisico,

attraverso la presa di coscienza della corporeità come mezzo espressivo, lo strumento di una sana abitudine fisica, lo stare insieme disciplinato.

La Scuola propone le attività sportive di pallavolo, basket, educazione alla corporeità (flah body) e un mese dedicato ad un particolare pratica sportiva: per quest'anno si scelto come disciplina sportiva dello Scherma.

Il già citato progetto vela riguarda la classe seconda, mentre l'attività di Nordic Walking verrà proposta da istruttori federali alla classe terza.

Per tutte le classi verrà invece ripresa l'attività dell'orienteeing avviata lo scorso anno.

GIARDINAGGIO-FATTORIA DIDATTICA

(Coordinatori: prof.ssa Serenella Trimeloni)

L'attività si propone di avvicinare i ragazzi ai ritmi della natura e di fornire le fondamentali conoscenze riguardo ad alcune coltivazioni e il contatto diretto con alcuni animali domestici.

LABORATORIO DI CUCINA

(Coordinatore: suor Marta)

All'attività i ragazzi partecipano in piccoli gruppi per realizzare golosità culinarie e tradizionali ricette anche al fine di preparare banchetti in alcune occasioni di festa con le famiglie.

LABORATORIO DI INFORMATICA

(Coordinatore: prof. Daniele Scattolini)

Il laboratorio ha come obiettivo quello di far conoscere ed applicare ai ragazzi software specifici e di utilizzare correttamente i più comuni motori di ricerca. In particolare si cercherà di applicare l'informatica ad alcune esigenze specifiche delle discipline per realizzare tabelle, grafici, ricerche, presentazioni ecc...

LABORATORIO DI MUSICA

(Coordinatore: prof. Sebastiano Bertini)

Il laboratorio ha come obiettivo quello di far conoscere gli strumenti musicale e favorire i primi approcci con la chitarra e la sua sonorità avviando i ragazzi alle prime esecuzioni.

ASPETTI ORGANIZZATIVO-DIDATTICI

Al fine di poter garantire lo svolgimento ordinato ed efficace dell'attività educativo-didattica, si rende necessario definire alcuni aspetti di carattere prettamente organizzativo.

a) Calendario scolastico

Le lezioni scolastiche iniziano il 12 settembre 2016.

Il calendario delle festività e dei giorni di sospensione **dell'attività didattica**, in conformità alle disposizioni vigenti, e nell'esercizio dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche, è determinato come segue:

SCADENZE E IMPEGNI 2016/2017 (vedi allegato)

b) Piano orario

Le lezioni si svolgono al mattino in 6 spazi orari di 50 minuti distribuiti su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì. Il lunedì, il mercoledì e il venerdì è previsto un rientro pomeridiano dalle 14,20 alle 16,45.

L'inizio delle lezioni è alle 8,00 e il termine è alle 13,20.

Il Collegio Docenti ha deliberato che la valutazione avrà scansione trimestre + pentamestre: il primo trimestre con scadenza la settimana precedente le vacanze natalizie, il pentamestre con scadenza alla fine dell'anno scolastico.

È comunque previsto nel corso della seconda parte dell'anno un momento intermedio di valutazione (a marzo) per il quale è stato predisposto un documento informativo per le famiglie degli studenti.

Quadro orario Scuola secondaria di primo grado	I	II	III
IRC - Insegnamento della Religione Cattolica		1	1
1			
Italiano	6	6	6
Storia e geografia	4	4	4

Lingua inglese	4	4	4
Lingua tedesca	2	2	2
Scienze matematiche	4	4	4
Scienze chimiche, fisiche e naturali	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2

Totale ore settimanali	31	31	31
-------------------------------	-----------	-----------	-----------

c) Tempo prolungato

L'attività didattica ed extra-curricolare si svolge anche nel pomeriggio, dalle ore 14,20 alle ore 16,45 nei giorni di:

- lunedì - mercoledì - venerdì

Durante la ricreazione, dalle 13,50 alle ore 14,20, gli alunni possono scegliere se praticare sport o, semplicemente, riposarsi nel parco o giocare nel salone interno.

Dalle ore 14,20 alle ore 16,45 gli allievi si dedicheranno allo studio e, a rotazione, attività varie: sport (pallavolo, pallacanestro, flash body, laboratorio di cucina, attività teatrale, giardinaggio e fattoria didattica, informatica).

d) Recupero, sostegno, approfondimento

Gli interventi didattici specifici a favore degli alunni sono programmati dai docenti o dai consigli di classe e si svolgono secondo diverse modalità:

1. attività in classe programmate da ogni insegnante durante il normale svolgimento delle lezioni;
2. attività guidate dall'insegnante di classe e, in caso di necessità, è previsto un recupero individuale o a piccoli gruppi al fine di colmare lacune e rafforzare competenze;
3. attività di sostegno personalizzata, effettuata dall'insegnante di sostegno e dai docenti della classe, rivolta ad un esiguo numero di alunni con particolari difficoltà o con certificazione. Tale attività viene svolta durante il normale orario curricolare, riguarda soltanto alcune discipline e viene effettuata in costante collaborazione con il consiglio di classe;
4. attività integrative, in forma laboratoriale, da effettuarsi durante il tempo prolungato, guidate dall'insegnante di classe.

e) Uscite didattiche

Le uscite didattiche svolte durante l'anno assumono una particolare importanza per l'iter formativo degli allievi; hanno lo scopo di approfondire i percorsi didattici in svolgimento, educare all'osservazione della realtà, educare all'ascolto e a un'esperienza di condivisione. La scelta delle mete è motivata dalla presenza di luoghi di interesse naturalistico e culturale attinenti ai percorsi didattici.

f) Collaborazione con altre scuole

È prevista la collaborazione con altre scuole per incontri sportivi e culturali. La nostra scuola partecipa inoltre agli incontri periodici organizzati dal FONDER (Fondo per la formazione continua negli enti religiosi) e dalla FIDAE (Federazione degli Istituti di Attività Educative) del Veneto e di Verona, che riunisce le scuole cattoliche della provincia per uno scambio di idee e proposte e per l'aggiornamento previsto dalla formazione permanente. La scuola è inserita nella Rete di Scuole con capofila IC 1 Pescantina.

g) I Dipartimenti

I Dipartimenti vigilano sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e di un'articolazione flessibile anche in funzione della continuità tra i due ordini di scuola. In generale i dipartimenti possono individuare i bisogni formativi e definire i piani di aggiornamento del personale, promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Sono operanti i seguenti Dipartimenti Disciplinari:

- **D. Umanistico:** Lettere, Storia, Geografia, Arte, Religione, Musica
- **D. Scientifico - Matematico:** Matematica, Informatica, Scienze, Scienze Motorie.
- **D. Lingue Straniere.**

h) Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

INTEGRAZIONE STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA

La scuola garantisce la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e rispondendo ai bisogni del singolo. A tal fine promuove il successo formativo dell'alunno diversamente abile o con disturbo specifico dell'apprendimento, la sua integrazione intesa come partecipazione piena ed attiva alla vita della comunità, in attuazione dei principi enunciati dalla Costituzione, nonché dalla L.170/2010 e L. 104/92, successive modifiche e le Linee guida MIUR del 04/08/2009. L'Istituto opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. Nella scuola non esistono barriere architettoniche e gli alunni portatori di handicap possono accedere a

tutti gli ambienti utilizzandone le strutture. L'organismo interno che orienta gli interventi individualizzati e supporta il lavoro dei Consigli di Classe è il Gruppo di Lavoro Handicap (GLH), presieduto dal Dirigente scolastico e formato da tutti gli insegnanti di sostegno e da alcuni docenti curricolari.

Concretamente, nei confronti degli alunni disabili, l'Istituto persegue le finalità sottoelencate:

Favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.

Soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni diversamente abili, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Integrazione per la nostra scuola vuol dire:

1. Organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica anche nell'articolazione delle classi, in relazione alla programmazione didattica individualizzata

2. Conoscenza dell'alunno attraverso un raccordo con la famiglia, con la scuola di provenienza e con il servizio medico - riabilitativo. Particolare attenzione è rivolta alla collaborazione tra la scuola e i servizi specialistici e sociali del territorio, condizione necessaria per l'esito positivo del processo d'integrazione.

3. Attivazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa. Il dialogo costante e la condivisione degli obiettivi da parte della famiglia sono ritenuti elementi fondamentali per l'attuazione del progetto educativo.

4. Attenzione al progetto di vita della persona fin dall'inizio del percorso formativo e attivazione di forme sistematiche di orientamento, con inizio dalla prima classe della scuola secondaria di primo grado, in una concezione educativa che miri alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di operare scelte, di adeguarsi al cambiamento, di lavorare in gruppo.

5. Consapevolezza della diversità come risorsa. La molteplicità delle esperienze, delle difficoltà, ma anche delle abilità diverse, costituisce per l'insegnante una risorsa per la promozione delle reali possibilità di ciascuno, nella convinzione che ogni persona, pur con le proprie disabilità, è in grado di sviluppare un percorso personale che valorizzi al massimo le proprie potenzialità.

6. Riconoscimento del valore educativo di tutte le attività che stimolano la crescita corporea e psico - affettiva della persona e che sono da intendere come momenti autentici di apprendimento.

7. Riconoscimento dell'importanza della relazione, dello stare bene nel gruppo e nel rapporto con l'insegnante. Ne consegue la cura degli spazi, dei modi e delle opportunità che facilitano scambio e conoscenza.

RISORSE UMANE

Sostegno:

Si ha un impiego di 3 insegnante di sostegno e 3 operatori per l' a.s. 2016/17.

Si pronostica per l'a.s. 2017/18 1 insegnante di sostegno e 3 operatori.

Potenziamento:

Si prevede il potenziamento di un'ora settimanale di Inglese, per tutte le classi. Inoltre, è previsto il progetto di compresenza con insegnante madrelingua inglese, per la terza media.

Collaboratori esterni:

Istruttore per mese dello sport.

Istruttore Basket

Istruttore MTB

Insegnanti di cucina

Esperti in vari settori professionali/culturali

Equipe psicologica

SERVIZI SCOLASTICI

La Scuola "Sacra Famiglia"

- è aperta a tutti quelli che la scelgono, che ne condividono e ne accettano gli obiettivi; le regole che disciplinano i rapporti tra utenti e scuola sono uguali per tutti, basate su criteri di obiettività e imparzialità
- garantisce, nell'ambito delle proprie competenze, la regolarità del servizio e delle attività educative
- si impegna, con opportune ed adeguate attività, annualmente programmate, a favorire l'accoglienza degli alunni, nella convinzione che lo "star bene a scuola" è

accompagnato anche da un profitto positivo; nello svolgimento della propria attività, ogni operatore avrà rispetto dei diritti e degli interessi degli studenti

- mira a rendere ogni membro della comunità educante (docenti, genitori, alunni) protagonista e responsabile dell'attuazione del POF, attraverso una gestione partecipata, nell'ambito degli organi collegiali, per favorire una migliore erogazione del servizio scolastico
- favorisce le occasioni formative (attività di orientamento, progetti...) di raccordo con le strutture del territorio, che valorizzano l'identità della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile
- assicura a tutte le famiglie un'informazione costante e trasparente delle varie attività e tende ad uniformare a criteri di servizio tutte le componenti impegnate nell'attività educativo-didattica e negli uffici amministrativi;
- si pone in costante aggiornamento educativo-didattico-metodologico, per rispondere ai bisogni di una società in continua e rapida evoluzione, ed è attenta alle varie offerte promosse da Istituzioni, Associazioni, Enti;
- garantisce, nel rispetto del DL 196 del 06/2003, la custodia e la tutela dei dati personali degli alunni e delle famiglie per salvaguardare il diritto alla riservatezza di tali dati e dell'identità della persona interessata. I dati verranno trattati solo per svolgere attività didattiche e amministrative da parte del personale autorizzato dalla scuola;
- favorisce, in conformità al POF, la libertà di insegnamento dei docenti e valorizza la progettualità individuale e collegiale degli stessi, per la realizzazione della formazione globale degli alunni.

INDICATORI DI QUALITÀ e VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La qualità del servizio scolastico, relativo agli aspetti strutturali, funzionali ed organizzativi, viene verificata annualmente con le seguenti modalità:

- La compilazione di un questionario finale di valutazione dell'attività da parte degli studenti, dei genitori, dei docenti.
- Le relazioni dei docenti finalizzate alla verifica del prodotto scolastico, seguendo i seguenti indicatori deliberati dal Collegio dei Docenti:
 - Ore di lezione effettive
 - Frequenza degli alunni
 - Tempo dedicato all'attività non curricolare
 - Partecipazione degli alunni alle attività curricolari
 - Numero di prove effettuate per quadrimestre
 - Tempo di riconsegna delle prove scritte e grafiche
 - Attività di recupero, di sostegno e di approfondimento attuate

- Partecipazione delle famiglie
- Funzionalità degli organi collegiali
- Accesso alle strutture e agli strumenti
- Continuità operativa dei docenti e del personale ausiliario.

Il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti valuteranno tutti gli elementi dell'offerta formativa che è la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola.

AMBIENTI DELLA SCUOLA

La scuola dispone di:

- aule spaziose, adeguate al numero degli alunni, debitamente arredate;
- laboratorio scientifico-artistico;
- laboratorio informatico-linguistico;
- aula per attività scientifiche;
- laboratorio di arte;
- laboratorio linguistico;
- aule con lavagne interattive;
- biblioteca per docenti e per alunni e biblioteca del Centro Studi per il Turismo;
- sussidi audiovisivi (televisori, videoregistratori, lavagna luminosa, parabola digitale, ecc.);
- palestra ben attrezzata;
- sale per riunioni;
- ascensore;
- sala giochi;
- spazi esterni (cortile, campo da gioco, giardino, ampio parco).

La struttura è dotata di piano di evacuazione.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

- Il Dirigente scolastico è a disposizione degli alunni tutti i giorni. Per i genitori l'Ufficio del Dirigente è aperto al pubblico il mattino secondo gli orari indicati in segreteria e il pomeriggio su appuntamento.
- La Scuola offre il servizio di Segreteria con uno sportello aperto:

da lunedì a venerdì

dalle ore 08:30 alle 12:30

- La Segreteria, al momento dell'iscrizione, provvede al rilascio dei moduli di domanda, della lista dei documenti e dei testi adottati, nonché a dare tutte le informazioni relative all'indirizzo prescelto e alle tasse scolastiche.
- I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati ai genitori direttamente dal Dirigente o dai docenti incaricati, entro il tempo stabilito dall'Ordinanza Ministeriale vigente, relativa al termine delle operazioni di scrutinio.
- La Scuola dispone delle seguenti **linee telefoniche**: Centralino: 045/6598700- Segreteria: 6598800/804 - Presidenza: 6598801 - **Fax**: 6598886 - **e-mail**: presidemedie@scuolesacrafamiglia.it
- L'informazione è garantita con avvisi nell'albo e nelle bacheche per gli studenti e per i genitori, all'ingresso, e per i docenti, in sala professori. Per la pubblicità si serve del **sito internet**: <http://www.scuolesacrafamiglia.it>

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Scuola "Sacra Famiglia" intende essere un centro attivo di cultura e di educazione nel territorio in cui opera, interagendo con la più vasta comunità sociale, civile e religiosa: con questa consapevolezza s'impegna per quanto è possibile a:

- collaborare con associazioni operanti nel territorio;
- stabilire rapporti con le strutture pubbliche e gli enti locali; mantenere vivo il contatto con le realtà ecclesiali e le parrocchie degli alunni;
- creare e sviluppare collegamenti con le altre scuole: la scuola fa Rete con l'Istituto Sacra Famiglia di Verona, in merito alla formazione e al progetto di scambio culturale con la scuola Ursulinen Gymnasium di Straubing in Baviera; partecipa alla rete che fa capo all'IC 1 Pescantina.

Letto e approvato dal Collegio Docenti in data 16/2/2016 e dal Consiglio d'Istituto in data 17/02/2016

La Preside
prof.ssa Sonia Devoti

Castelletto di Brenzone, 17/02/2016